

# Regione Sardegna

## Comune di Sassari (SS)

**Progetto Integrato Agricolo-Energia-Ambiente denominato Agro-Voltaico Macciadosa di riqualificazione di un'area agricola in c.da Macciadosa nel comune di Sassari consistente nella coltivazione dell'intera area agricola attraverso le più moderne tecnologie tipiche della cosiddetta Industria (Agricoltura) 5.0 e nella installazione di un impianto fotovoltaico della potenza complessiva di 80,88 MWp (lato DC) con struttura ad inseguimento monoassiale da connettere in alta tensione (AT) alla RTN.**

## **RELAZIONE ARCHEOLOGICA PRELIMINARE**

**REV: 00 del 28/08/2021**



Dott. Luca Doro  
**ARCHEOLOGO**  
Via S.M. di lu gardu n. 9, 07100 Sassari  
tel: 3481218098  
e-mail: lucadoro@gmail.com;  
lucadoro@pec.it  
P. IVA 02663760904

**Archeologo  
Luca Doro**



Dott. Luca Doro  
**ARCHEOLOGO**  
Via S.M. di lu gardu n. 9, 07100 Sassari  
tel: 3481218098  
e-mail: lucadoro@gmail.com;  
lucadoro@pec.it  
P. IVA 02663760904

Progetto di riqualificazione di un'area agricola  
in località Macciadosa

COMUNE DI SASSARI

Relazione archeologica preliminare

## Indice

1. Introduzione.....	2
2. Inquadramento cartografico e ubicazione dell'intervento.....	3
3. Inquadramento geologico e lineamenti geomorfologici dell'area di intervento.....	4
4. Analisi delle fonti bibliografiche e documentali.....	5
5. Emergenze archeologiche note.....	6
5.1 Nuraghe Punta Manna.....	7
5.1. A. PUC.....	8
5.2. Nuraghe Sacchedduzzu.....	10
5.2.A. PUC.....	11
5.3. Nuraghe Macciadosa.....	13
5.3.A. Vincolo ministeriale.....	15
5.3.B. PUC.....	16
5.3.C. Discordanza tra Vincolo ministeriale e PUC.....	17
6. Analisi fotointerpretativa .....	18
7. VIARCH Gasdotto.....	22
8. Indagine di superficie.....	23
9. Carta del rischio .....	25
10. Considerazioni finali.....	25
11. Proposta di valorizzazione dei monumenti.....	26



Dott. Luca Doro  
**ARCHEOLOGO**  
Via S.M. di lu gardu n. 9, 07100 Sassari  
tel: 3481218098  
e-mail: lucadoro@gmail.com;  
lucadoro@pec.it  
P. IVA 02663760904

Progetto di riqualificazione di un'area agricola  
in località Macciadosa

COMUNE DI SASSARI

Relazione archeologica preliminare

## 1 Introduzione

La presente relazione archeologica è stata redatta in funzione preliminare al progetto di riqualificazione di un'area agricola in località Macciadosa nel comune di Sassari, consistente nello sviluppo delle coltivazioni attraverso le più moderne tecnologie tipiche della cosiddetta Industria (Agricoltura) 5.0 e nell'installazione di un impianto fotovoltaico della potenza complessiva di 80,88 MWp (lato DC) con struttura ad inseguimento monoassiale da connettere in alta tensione alla rete di trasmissione nazionale.

I proponenti del progetto intendono, inoltre, impegnarsi nella valorizzazione delle aree archeologiche ricadenti nella proprietà, attraverso un piano di lavori e ricerche da concordare con gli uffici della Soprintendenza competente.

La società proponente del progetto è la PACIFICO CRISTALLO S.r.l. con sede legale in piazza Walther Von Vogelweide 8, Bolzano (BZ), CAP 39100, C.F./ P.IVA 03087880211 nella persona di Fabian Angel Paul Herberg in qualità di Legale Rappresentante.

Lo studio archeologico preliminare si propone di verificare, sulla base dell'analisi dei documenti istituzionali (PUC, PPR, VINCOLI), della bibliografia scientifica, della cartografia archeologica esistente, e tramite ricognizioni archeologiche di superficie mirate, che l'intervento previsto in progetto non determini incrementi del livello di rischio archeologico come disposto dal vigente D.Lgs. 50/2016, art. 25 per le opere pubbliche e di pubblico interesse.

Lo studio si propone in particolare di individuare eventuali elementi archeologicamente rilevanti nella zona oggetto dell'intervento, ricadente nel territorio amministrativo del comune di Sassari (SS).

Al momento non è stato possibile, a causa delle limitazioni per l'emergenza COVID, effettuare la ricerca d'archivio presso la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le provincie di Sassari e Nuoro.



Dott. Luca Doro  
**ARCHEOLOGO**  
Via S.M. di lu gardu n. 9, 07100 Sassari  
tel: 3481218098  
e-mail: lucadoro@gmail.com;  
lucadoro@pec.it  
P. IVA 02663760904

Progetto di riqualificazione di un'area agricola  
in località Macciadosa

COMUNE DI SASSARI

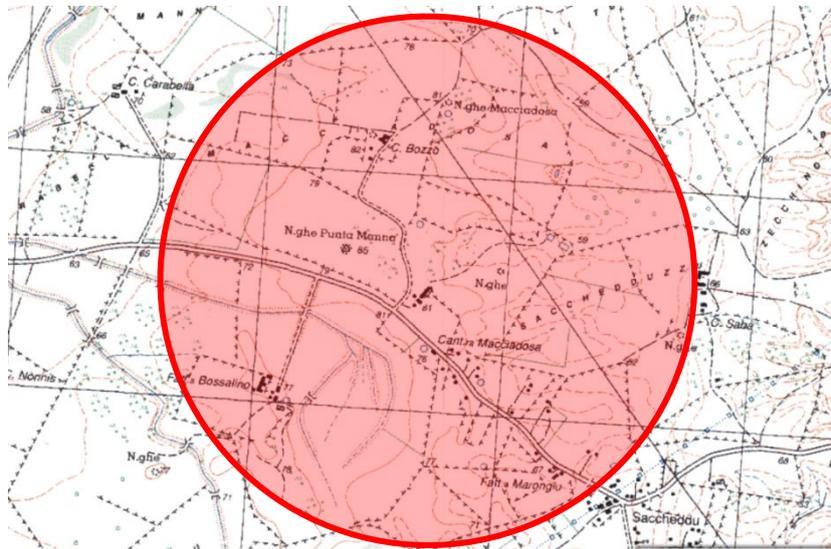
Relazione archeologica preliminare

## 2 Inquadramento cartografico e ubicazione dell'intervento

Per l'inquadramento cartografico della zona oggetto della presente indagine è stata utilizzata la cartografia di seguito elencata:

- Carta IGM SERIE 25: Scala 1:25.000, Foglio 459 IV (CRUCCA)
- Carta Tecnica Regionale – Scala 1:10.000, sez. 459050 (Monte Nurra)
- Ortofoto Regione Autonoma della Sardegna
- Riprese Satellitari Google Earth

L'area interessata dal progetto, di proprietà della Pacifico Cristallo s.r.l., è ubicata in località Macciadosa, nella Nurra sassarese, circa 2.5 Km a ovest del corso del Riu Mannu, lungo la Strada Provinciale 18 (Sassari-Argentiera). L'intervento ricade nel foglio 83 particelle 2, 3, 4, 5, 8, 164, 352, 353, posizionate a nord della SP 18, e 23, 26, 88, a Sud della SP 18), pertinenti a una azienda agropastorale ormai in disuso.



Ubicazione dell'intervento. Carta IGM SERIE 25: Scala 1:25.000, Foglio 459 IV (LA CRUCCA)



In giallo particelle catastali interessate dai lavori



Dott. Luca Doro  
**ARCHEOLOGO**  
Via S.M. di lu gardu n. 9, 07100 Sassari  
tel: 3481218098  
e-mail: lucadoro@gmail.com;  
lucadoro@pec.it  
P. IVA 02663760904

Progetto di riqualificazione di un'area agricola  
in località Macciadosa

COMUNE DI SASSARI

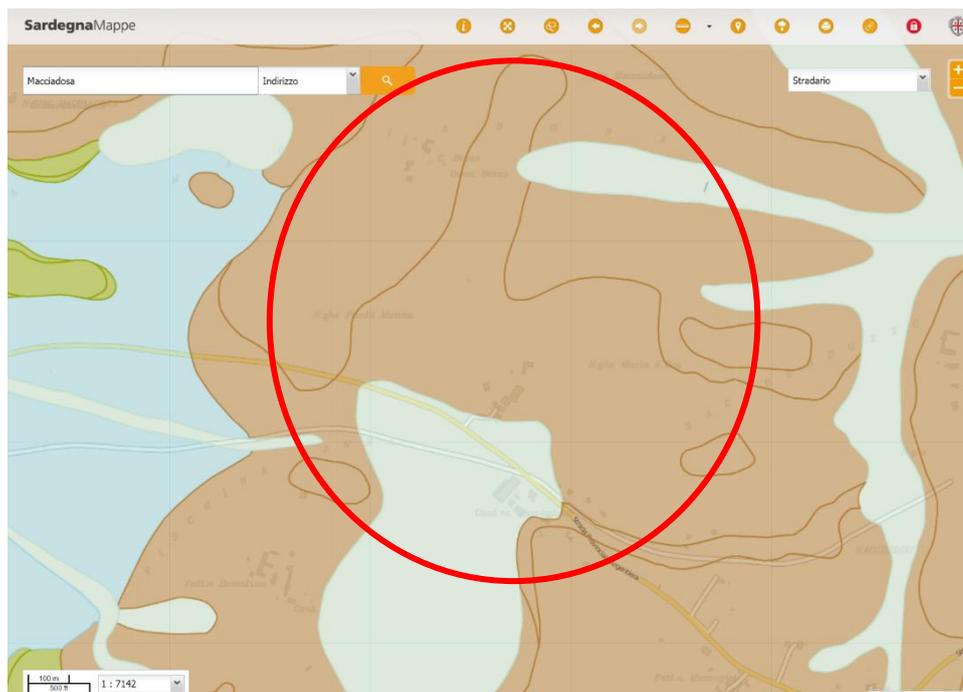
Relazione archeologica preliminare

### 3 Inquadramento geologico e lineamenti geomorfologici dell'area di intervento

Il paesaggio dell'area in oggetto è caratterizzato da una morbida morfologia collinare con brevi rilievi vulcanici segnato da numerosi corsi d'acqua stagionali e da alcune sorgenti.

L'uso del suolo dell'area è caratterizzato prevalentemente da seminativi e pascolo con zone a macchia mediterranea e limitate fasce agroforestali.

La geologia dell'area è caratterizzata da sedimenti oligo-miocenici (Logudoro sassarese) a formazioni sabbiose con conglomerati eterogenei (UB211), da depositi olocenici formati da sabbie e detriti (A221) e da depositi vulcanici a flusso piroclastico del distretto di Capo Marraggiu (B222).



**Carta geologica dell'area interessata dai lavori.**



Dott. Luca Doro  
**ARCHEOLOGO**  
Via S.M. di lu gardu n. 9, 07100 Sassari  
tel: 3481218098  
e-mail: lucadoro@gmail.com;  
lucadoro@pec.it  
P. IVA 02663760904

Progetto di riqualificazione di un'area agricola  
in località Macciadosa

COMUNE DI SASSARI

Relazione archeologica preliminare

#### 4 Analisi delle fonti bibliografiche e documentali

Le fonti bibliografiche e documentali relative all'area in esame che sono state consultate sono le seguenti:

- 1 – Giovanni Spano 1857, *Antico mosaico della Crucca*, Bollettino archeologico Sardo, 6, III, 1857, pp. 82-85.
- 2 - Giovanni Spano 1861, *Ultime Scoperte*, Bollettino archeologico Sardo, 2, VII, 1861, pp 30-31
- 3 – P. Basoli, L'età prenuragica e l'età nuragica, in Sassari e le Origini, Catalogo della mostra, Sassari 1989, p. 41
- 4 – M.C. Satta Ginesu, L'età romana, in Sassari e le Origini, Catalogo della mostra, Sassari 1989, p. 60.
- 5 – Catalogo dei Beni archeologici e paesaggistici, Tav. 6.2.4.a-c, Piano Paesaggistico Comunale, Comune di Sassari, 2014.
- 6 – Repertorio Mosaico dei Beni Paesaggistici della Sardegna, Regione Autonoma della Sardegna, 2016.
- 7 – Decreto Ministeriale 193 del 11/07/1983 (vincolo nuraghe Macciadosa).
- 8 – G. Carenti 2019, Verifica preventiva dell'interesse archeologico nell'ambito dei lavori di progettazione della metanizzazione in Sardegna.
- 9 – Carta IGM SERIE 25: Scala 1:25.000, Foglio 459 IV (CRUCCA)

Riferimento bibliografico-documentale (numerazione elenco)	Grado di utilità ai fini del progetto
1	Molto utile all'esame dei dati
2	Utile all'esame dei dati
3	Utile all'esame dei dati
4	Molto utile all'esame dei dati
5	Molto utile all'esame dei dati
6	Utile all'esame dei dati
7	Molto utile all'esame dei dati
8	Molto utile all'esame dei dati
9	Molto utile all'esame dei dati



Dott. Luca Doro  
**ARCHEOLOGO**  
Via S.M. di lu gardu n. 9, 07100 Sassari  
tel: 3481218098  
e-mail: lucadoro@gmail.com;  
lucadoro@pec.it  
P. IVA 02663760904

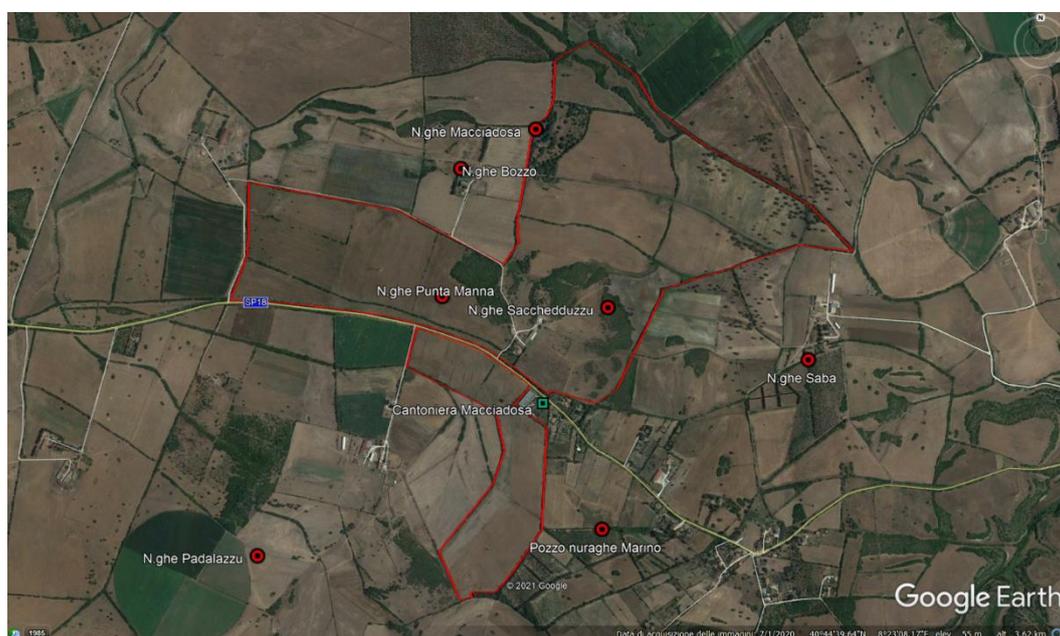
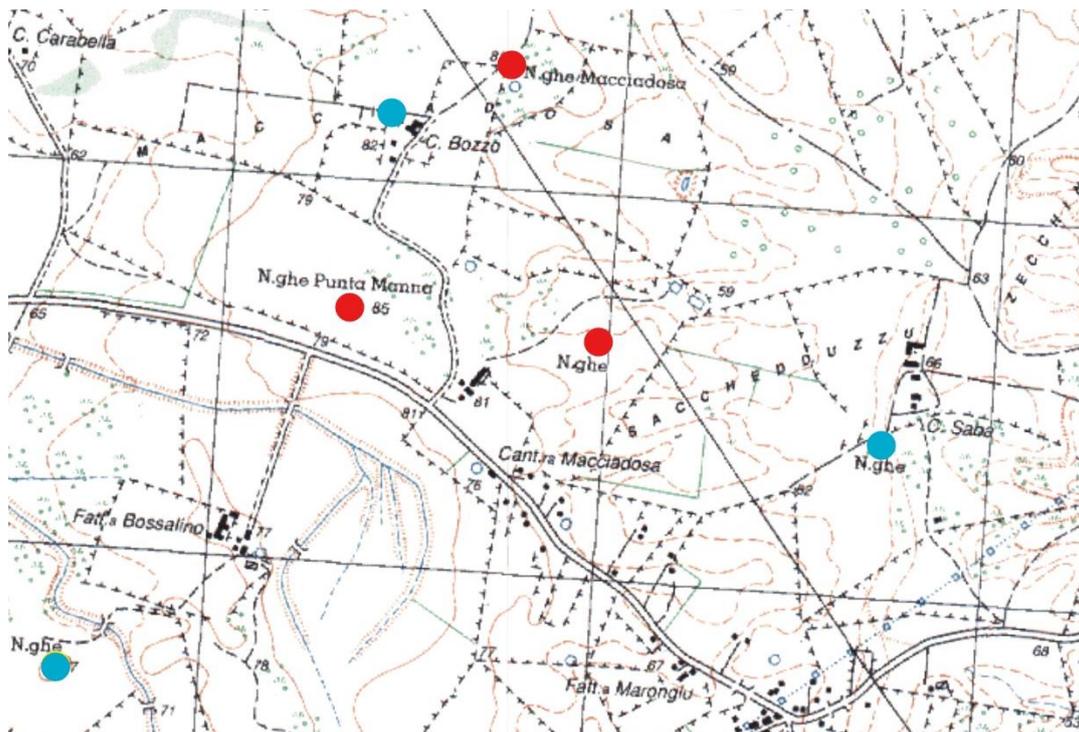
Progetto di riqualificazione di un'area agricola  
in località Macciadosa

COMUNE DI SASSARI

Relazione archeologica preliminare

## 5 Emergenze archeologiche note

Dall'analisi bibliografica e documentale, all'interno dell'area interessata dal progetto sono documentati tre siti archeologici pertinenti a tre nuraghi: Punta Manna, Sacchedduzzu, e Macciadosa. Nell'area del Macciadosa è attestato anche un successivo abitato romano e i resti di una probabile villa rustica. Nell'area circostante a quella del progetto si segnala la presenza di diversi nuraghi (Bozzo, Saccheddu o Saba, Padalazzu) e di un pozzo sacro (nuraghe Marino).





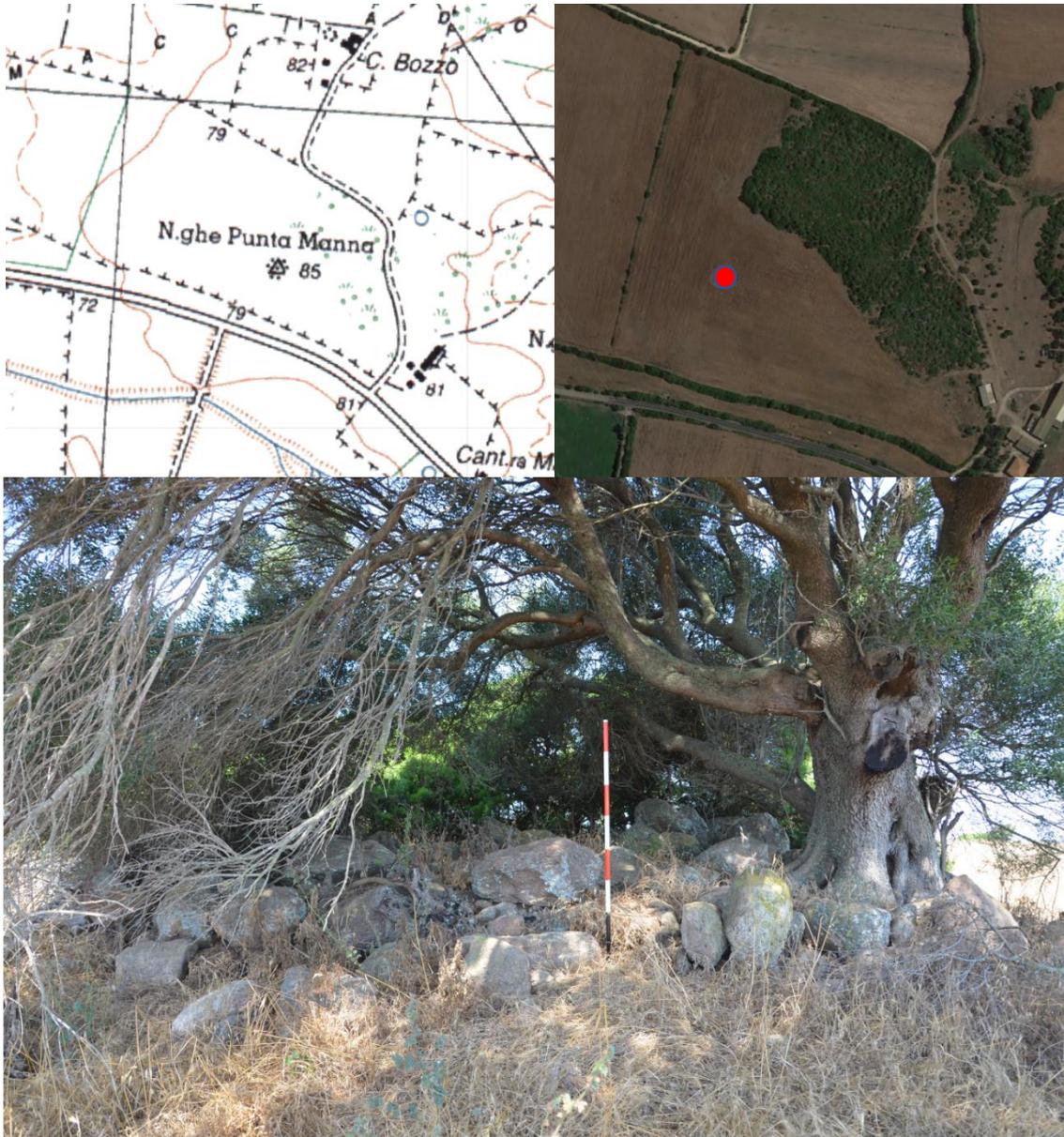
Dott. Luca Doro  
**ARCHEOLOGO**  
Via S.M. di lu gardu n. 9, 07100 Sassari  
tel: 3481218098  
e-mail: lucadoro@gmail.com;  
lucadoro@pec.it  
P. IVA 02663760904

Progetto di riqualificazione di un'area agricola  
in località Macciadosa

COMUNE DI SASSARI

Relazione archeologica preliminare

## 5.1 Nuraghe Punta Manna



Il nuraghe, di tipo monotorre, è posizionato sulla sommità di una collina. Della struttura, realizzata con grossi blocchi di trachite appena sbozzati, emerge soltanto il perimetro basale, o forse il secondo filare. Rigogliosi cespugli di lentischio e un grosso albero di olivastro crescono sulle murature e contribuiscono alla scarsa visibilità del monumento. Il terreno circostante, completamente dissodato dalle bonifiche è utilizzato a seminativi.

Posizionato nella Carta IGM SERIE 25, Foglio 459 IV, nel 1989 viene citato da P.Basoli a p. 41 del catalogo della Mostra "Sassari le origini.

Nel 2014 è stato inserito nel Catalogo Beni paesaggistici e archeologici del PUC del Comune di Sassari (Zona omogenea H1, N. codice: 90064043) il quale delinea una zona di rispetto integrale, circoscritta al monumento, e una più ampia fascia a tutela condizionata che circonda l'intera collina

Nel 2016 è stato inserito nel Repertorio dei Beni Paesaggistici della Regione Autonoma della Sardegna (Codice 4264).



Dott. Luca Doro  
**ARCHEOLOGO**  
Via S.M. di lu gardu n. 9, 07100 Sassari  
tel: 3481218098  
e-mail: lucadoro@gmail.com;  
lucadoro@pec.it  
P. IVA 02663760904

Progetto di riqualificazione di un'area agricola  
in località Macciadosa

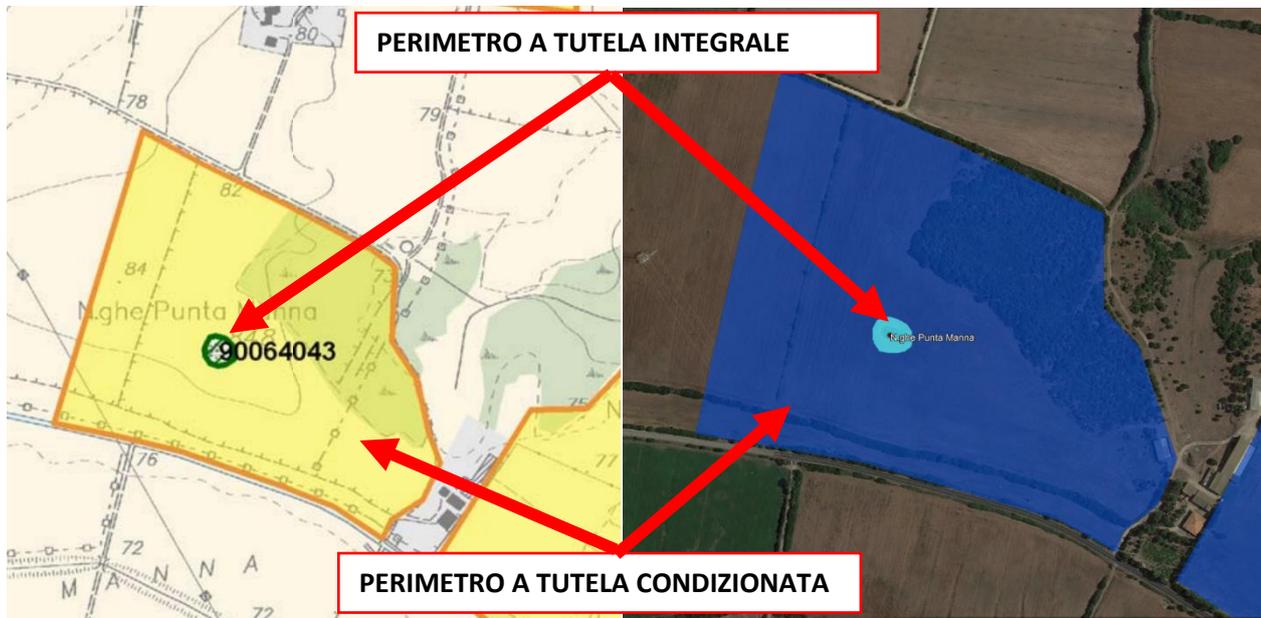
COMUNE DI SASSARI

Relazione archeologica preliminare

## 5. 1. A PUC Comune di Sassari

Catalogo Beni paesaggistici e archeologici

- N. codice: 90064043 (Nuraghe Punta Manna)
- Zona omogenea H1



### Perimetro a tutela integrale, disciplina:

Sono consentiti esclusivamente interventi di recupero e restauro del monumento.

Non è consentito alcun intervento di modifica dei luoghi (movimenti terra, scavi anche di lieve entità, apertura di camminamenti, ecc.).

Non è consentita la pavimentazione delle aree libere con elementi lapidei o materiali artificiali; è consentito l'uso di terra stabilizzata.

Non è consentita l'apertura di nuovi percorsi; l'accessibilità del bene deve essere garantita col miglioramento dei tracciati esistenti, da mantenere con fondo naturale.

E' obbligatoria la conservazione di tutti gli elementi vegetazionali esistenti; è consentita l'eliminazione di quelli necessari per il miglioramento e la fruizione del bene.

Sono sempre ammesse attività di studio, ricerca, scavo e restauro, nonché interventi di trasformazione connessi a tali attività, ad opera degli enti o degli istituti scientifici autorizzati.

Non sono consentite attività agricole né pastorali.

### Perimetro a tutela condizionata, disciplina:

Ai fini della salvaguardia paesaggistica non sono consentiti interventi di nuova edificazione, ma è fatta salva la suscettività edificatoria dell'area, stabilita dalla disciplinare urbanistica per la stessa area.

Non sono consentiti inoltre interventi di modifica dei luoghi (movimenti di terra, scavi anche di lieve entità, apertura di camminamenti, ecc.).

Per gli edifici esistenti all'interno del perimetro sono consentiti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro e risanamento conservativo e ristrutturazione senza incremento alcuno né della volumetria né dell'altezza.

Non è consentita l'apertura di nuovi percorsi; l'accessibilità al bene deve essere garantita col miglioramento dei tracciati esistenti, da mantenere con fondo naturale.

È consentita l'attività pastorale purché non venga in alcun modo danneggiata la vegetazione esistente.



Dott. Luca Doro  
**ARCHEOLOGO**  
Via S.M. di lu gardu n. 9, 07100 Sassari  
tel: 3481218098  
e-mail: lucadoro@gmail.com;  
lucadoro@pec.it  
P. IVA 02663760904

Progetto di riqualificazione di un'area agricola  
in località Macciadosa

COMUNE DI SASSARI

Relazione archeologica preliminare

Nelle parti prive di macchia mediterranea sono consentite attività agricole che non comportino l'aratura del terreno in profondità; gli interventi di aratura devono comunque essere sempre autorizzati dalla competente Soprintendenza

E' obbligatoria la conservazione di tutti gli elementi vegetazionali esistenti, il loro recupero e reintegro con essenze spontanee tipiche del luogo.

E' consentito l'inserimento di cartellonistica per la didattica purché di limitate dimensioni e che non interferisca né con le visuali dei beni né con quelle del paesaggio circostante.

La localizzazione deve essere in prossimità della SP18

Sono sempre ammessi piani, programmi e progetti coordinati di tutela, valorizzazione e riassetto paesaggistico su iniziativa di enti o istituti scientifici autorizzati dalla competente Soprintendenza.



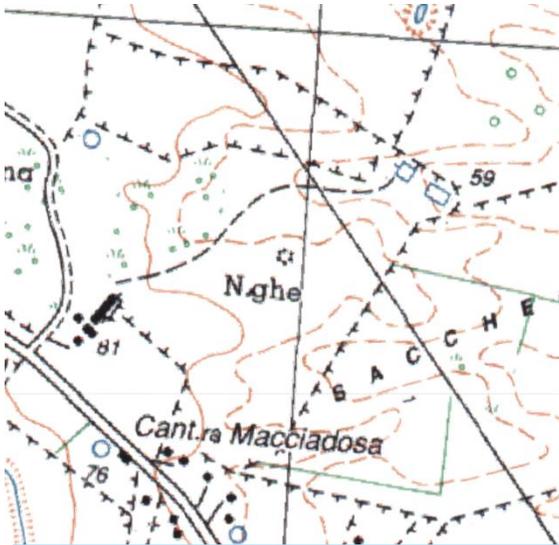
Dott. Luca Doro  
**ARCHEOLOGO**  
Via S.M. di lu gardu n. 9, 07100 Sassari  
tel: 3481218098  
e-mail: lucadoro@gmail.com;  
lucadoro@pec.it  
P. IVA 02663760904

Progetto di riqualificazione di un'area agricola  
in località Macciadosa

COMUNE DI SASSARI

Relazione archeologica preliminare

## 5.2 Nuraghe Sacchedduzzu



Il nuraghe monotorre è posizionato su un rilievo collinare. Della struttura, realizzata con grossi blocchi di trachite appena sbozzati si conservano tre filari. L'ingresso, orientato a Sud Ovest, privo di copertura, si apre sopra il filare di base, risultando sopraelevato rispetto al piano di campagna. Il monumento è quasi completamente avvolto da cespugli di lentischio e l'unica parte visibile è quella ove sia apre l'ingresso.

Il terreno circostante si caratterizza da una fitta vegetazione a macchia mediterranea. Qui si dovrebbe sviluppare, secondo quanto riporta P. Basoli a p. 41 del catalogo della Mostra "Sassari le origini, un villaggio ma al momento non è stato possibile verificare questo dato a causa della scarsa visibilità del terreno.

Il monumento risulta posizionato senza denominazione nella Carta IGM SERIE 25, Foglio 459 IV, mentre nel 1989 la Basoli lo definisce "Sacchedduzzu" in "Sassari le origini".



Dott. Luca Doro  
**ARCHEOLOGO**  
Via S.M. di lu gardu n. 9, 07100 Sassari  
tel: 3481218098  
e-mail: lucadoro@gmail.com;  
lucadoro@pec.it  
P. IVA 02663760904

Progetto di riqualificazione di un'area agricola  
in località Macciadosa

COMUNE DI SASSARI

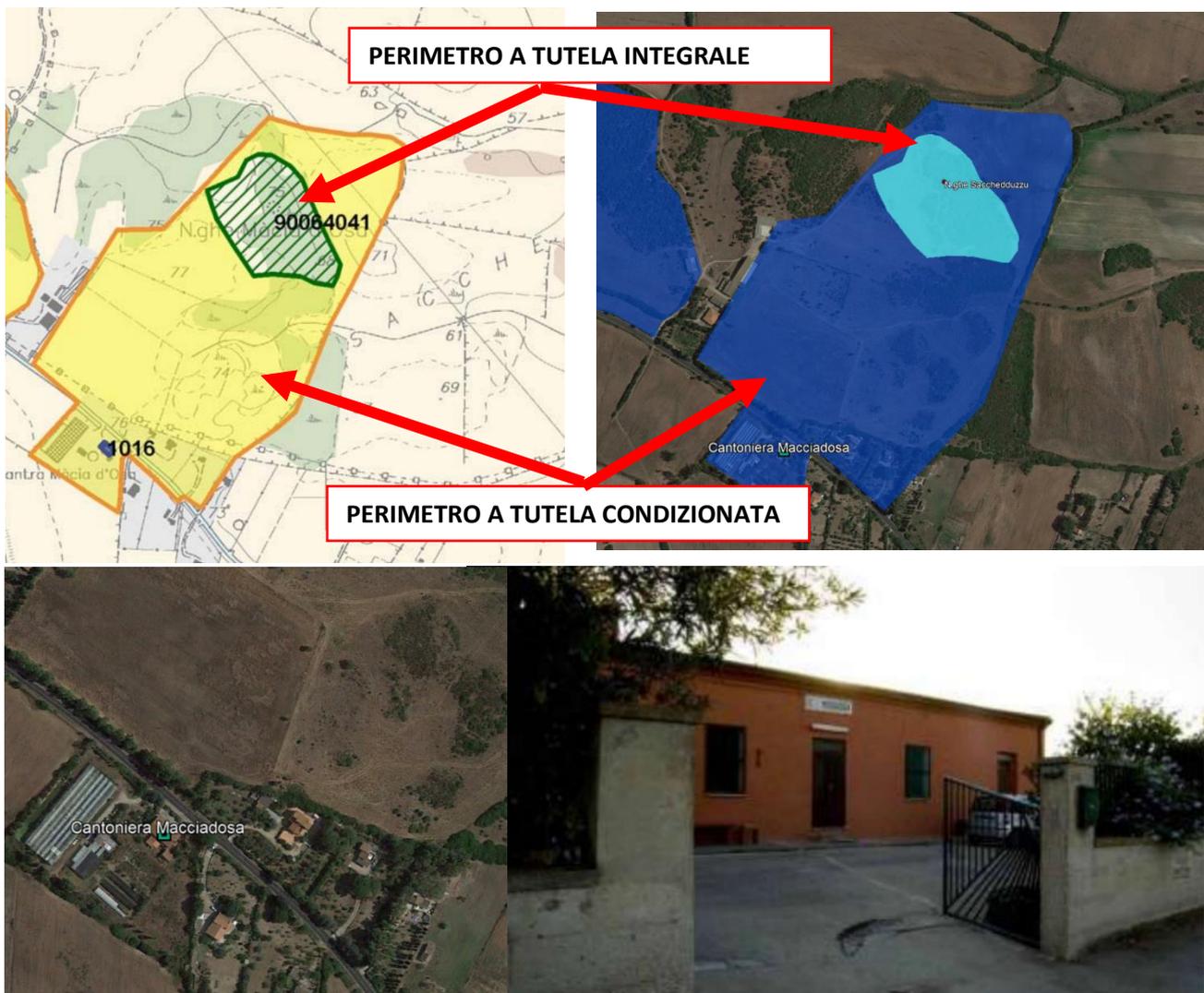
Relazione archeologica preliminare

Nel 2014 è stato inserito nel Catalogo Beni paesaggistici e archeologici del PUC del Comune di Sassari (Zona omogenea H1, N. codice: 90064041) con una zona di rispetto integrale, circoscritta al monumento e all'area del villaggio, e una più ampia fascia a tutela condizionata che circonda l'intera collina e si prolunga verso la Casa cantoniera di Macciadosa, ubicata oltre la strada, in quanto anch'essa inserita nel PUC come bene identitario (N. codice 1016) e ne Piano Paesaggistico Regionale.  
Nel 2016 è stato inserito nel Repertorio dei Beni Paesaggistici della Regione Autonoma della Sardegna (Codice 4262).

### 5.2.A PUC Comune di Sassari

Catalogo Beni paesaggistici e archeologici

- N. codice: 90064041 (Nuraghe Sacchedduzu)
- Zona omogenea H1



#### Perimetro a tutela integrale, disciplina:

Sono consentiti esclusivamente interventi di recupero e restauro del monumento.  
Non è consentito alcun intervento di modifica dei luoghi (movimenti terra, scavi anche di lieve entità, apertura di camminamenti, ecc.).



Dott. Luca Doro  
**ARCHEOLOGO**  
Via S.M. di lu gardu n. 9, 07100 Sassari  
tel: 3481218098  
e-mail: lucadoro@gmail.com;  
lucadoro@pec.it  
P. IVA 02663760904

Progetto di riqualificazione di un'area agricola  
in località Macciadosa

COMUNE DI SASSARI

Relazione archeologica preliminare

Non è consentita la pavimentazione delle aree libere con elementi lapidei o materiali artificiali; è consentito l'uso di terra stabilizzata.

Non è consentita l'apertura di nuovi percorsi; è consentita la realizzazione di un collegamento ai percorsi esistenti, da mantenere con fondo naturale, per garantire l'accessibilità del bene.

E' obbligatoria la conservazione di tutti gli elementi vegetazionali esistenti; è consentita l'eliminazione di quelli necessari per il miglioramento e la fruizione del bene.

Sono sempre ammesse attività di studio, ricerca, scavo e restauro, nonché interventi di trasformazione connessi a tali attività, ad opera degli enti o degli istituti scientifici autorizzati.

Non sono consentite attività agricole né pastorali.

### **Perimetro a tutela condizionata, disciplina:**

Ai fini della salvaguardia paesaggistica non sono consentiti interventi di nuova edificazione, ma è fatta salva la suscettività edificatoria dell'area, stabilita dalla disciplina urbanistica per la stessa area.

Fa eccezione l'area sud-ovest del perimetro, oltre la strada provinciale, ove risulta ubicata la casa cantoniera. In tale area, unicamente per fini agricoli, qualora si dimostri l'impossibilità di ubicare le attrezzature al di fuori del perimetro, nel rispetto dei parametri previsti dalla strumentazione vigente, può essere consentito l'intervento di nuova costruzione, a condizione che:

- il nuovo manufatto abbia volume e altezza non superiori a quello della casa cantoniera;
- La localizzazione sia in posizione marginale, nella parte dell'area a sud-ovest, con allineamento parallelo o perpendicolare alla casa cantoniera;
- La tipologia edilizia sia analoga a quella della casa cantoniera;
- le caratteristiche costruttive e i materiali siano di tipo tradizionale;
- Il progetto di tutela e valorizzazione ambientale sia esteso all'area in questione.

Devono essere previsti interventi di riqualificazione dell'intera area attraverso:

- Eliminazione o sostituzione delle recinzioni con altre più assonanti con le caratteristiche del bene (sono da privilegiare le murature in pietra a secco);
- Riorganizzazione del verde e dei camminamenti con l'uso preferibilmente di materiali ed essenze locali;
- Riqualificazione delle quinte sceniche con l'inserimento di siepi o sempreverdi ad alto fusto.

Al di fuori dell'area su detta non sono consentiti interventi di nuova edificazione né di modifica dei luoghi (movimenti di terra, scavi anche di lieve entità, apertura di camminamenti, ecc.).

Non è consentita l'apertura di nuovi percorsi; l'accessibilità al bene deve essere garantita col miglioramento dei tracciati esistenti, da mantenere con fondo naturale.

Nelle parti prive di macchia mediterranea sono consentite attività agricole che non comportino l'aratura del terreno in profondità; gli interventi di aratura devono comunque essere sempre autorizzati dalla competente Soprintendenza

E' obbligatoria la conservazione di tutti gli elementi vegetazionali esistenti, il loro recupero e reintegro con essenze spontanee tipiche del luogo.

Sono sempre ammessi piani, programmi e progetti coordinati di tutela, valorizzazione e riassetto paesaggistico su iniziativa di enti o istituti scientifici autorizzati dalla competente Soprintendenza.



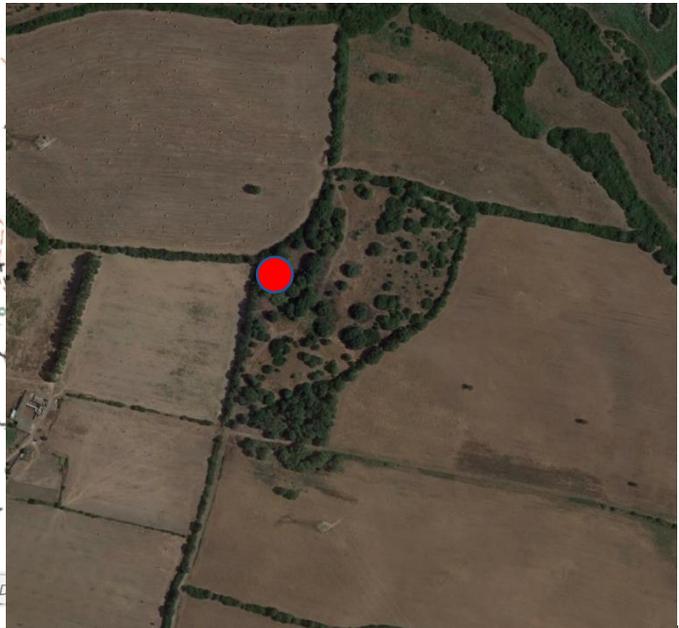
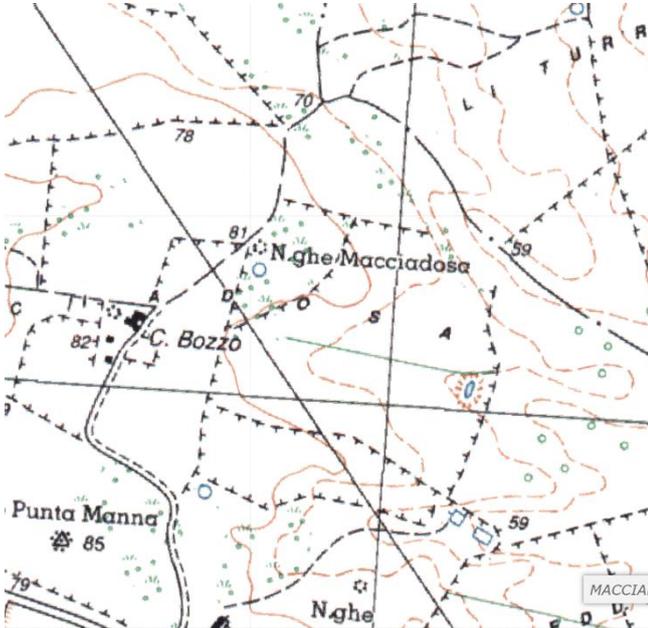
Dott. Luca Doro  
**ARCHEOLOGO**  
Via S.M. di lu gardu n. 9, 07100 Sassari  
tel: 3481218098  
e-mail: lucadoro@gmail.com;  
lucadoro@pec.it  
P. IVA 02663760904

Progetto di riqualificazione di un'area agricola  
in località Macciadosa

COMUNE DI SASSARI

Relazione archeologica preliminare

### 5.3 Nuraghe Macciadosa



L'area archeologica del nuraghe Macciadosa è inserita all'interno di un'ampia zona verde pianeggiante (quota s.l.m 81 m) costituita prevalentemente da alberi di olivastro dall'aspetto secolare. Il nuraghe è di tipo monotorre a pianta circolare (diametro 12 m) e risulta per buona parte interrato, quasi fino all'architrave d'ingresso, conservando un'altezza residua di circa m. 3.50. Non si conserva la parte sommitale a causa dei crolli e buona parte dell'edificio è avvolto da una fitta vegetazione arbustiva e risulta obliterato, nella



Dott. Luca Doro  
**ARCHEOLOGO**  
Via S.M. di lu gardu n. 9, 07100 Sassari  
tel: 3481218098  
e-mail: lucadoro@gmail.com;  
lucadoro@pec.it  
P. IVA 02663760904

Progetto di riqualificazione di un'area agricola  
in località Macciadosa

COMUNE DI SASSARI

Relazione archeologica preliminare

parte settentrionale, da un muro a secco di recinzione moderna, che funge anche da terrapieno. Il monumento è stato realizzato con grossi blocchi di trachite appena sbazzati disposti a filari regolari. L'ingresso, sormontato da un grosso architrave, risulta orientato a Sud-Sud Ovest. La presenza del notevole deposito terroso rende l'accesso al monumento difficoltoso e solo avanzando rasoterra è possibile penetrare all'interno. Il corridoio d'ingresso, lungo 1.40 metri, coperto a lastre piane, presenta sulla destra una profonda nicchia mentre sulla sinistra si apre il vano scala, percorribile per circa 6 m. Al centro del corridoio si apre l'ingresso, sormontato da un grosso architrave, che immette alla camera principale. Il forte interro che ostruisce quasi completamente l'ingresso non permette l'accesso all'ambiente interno, che pare completamente ingombro di terra e pietrame di crollo.

All'esterno a circa due metri dal monumento, verso ovest, è presente un pozzo circolare ancora utilizzato in tempi recenti. La ghiera sopraelevata, è stata realizzata in cemento, ma la canna, sotto il piano di campagna presenta un rivestimento di pietre probabilmente nuragico.

Attorno al nuraghe, nel terreno circostante, si sviluppa un vasto villaggio oggi intuibile dal notevole pietrame e dalle convessità del terreno.

L'estensione del villaggio nuragico è stata documentata anche oltre il muro addossato a sinistra del nuraghe, poiché durante i lavori del V° lotto dell'impianto di irrigazione del Consorzio di bonifica della Nurra, nel corso del 1982, sono state seriamente danneggiate alcune capanne mettendo in luce massi di trachite ben lavorati e numerosa ceramica nuragica (Relazione vincolo).

All'abitato nuragico ha fatto seguito, durante il periodo romano, un centro rurale. I segni della frequentazione romana sono documentati dalla presenza di ceramiche e da murature, tra le quali, quelle di un grosso edificio, probabilmente una villa rustica (G. Spano 1857, p.83; M. C. Satta Ginesu 1989, p. 60). Nel 1857 il canonico Giovanni Spano a p. 30 del III volume del Bollettino archeologico Sardo, segnala la presenza nel nuraghe Macciadosa i resti di un edificio romano a pianta quadrangolare con all'interno i resti di un mosaico con motivi geometrici a spina di pesce con pregevoli tessere in quadricromia (G. Spano 1857, p. 83). Sempre lo studioso nello stesso articolo ci informa del ritrovamento di [*...pezzi di bronzo e di qualche moneta*] (G. Spano 1857, p. 84).

Della presenza del mosaico, di cui Lo Spano temeva per la sua conservazione, non sono note altre indicazioni [*...sarebbe meglio di estrarlo ...onde sottrarlo dalle mani vandaliche di qualche ignorante che crederà di esservi sotto nascosto qualche tesoro. L'acqua altronde, e l'inclemenza delle stagioni lo potranno danneggiare, come di fatti è distrutto in una parte laterale che oggi facilmente potrebbe supplirsi colle stesse tessere che vi esistono disperse.*] (G. Spano 1857, p. 85 nota 2). La presenza, invece, della grande struttura viene documentata nel 1989 da M. C. Satta Ginesu in "Sassari le origini", a p. 83, [*...le strutture murarie visibili...sono in opus incertum e per alcuni tratti opus reticulatum costituite con pietre di calcare legate con abbondante malta.*] la quale segnala anche la presenza di ceramiche [*...sigillata africana del tipo A e D, databili dal II al V secolo d. C.*] (p. 83).

Attualmente le spesse murature del grande edificio sono avvolte dalla fitta vegetazione che ne rende difficile l'accurata documentazione.

Ancora Lo Spano, in un articolo del 1861, menzionando le nuove scoperte fatte all'interno dell'azienda agricola de La Crucca, comunicategli dal sig. Maffei, proprietario dei terreni, sembra riferirsi al sito di Macciadosa quando scrive: [*Ora siamo stati informati che ha scoperto una vasta necropoli colle tombe scavate nella roccia, dalle quali ha estratto una quantità di stoviglie e di altri utensili.*] (Spano 1861, p. 30). Questo dato attualmente non trova ulteriori riscontri bibliografici o attestazioni nel terreno.



Dott. Luca Doro  
**ARCHEOLOGO**  
Via S.M. di lu gardu n. 9, 07100 Sassari  
tel: 3481218098  
e-mail: lucadoro@gmail.com;  
lucadoro@pec.it  
P. IVA 02663760904

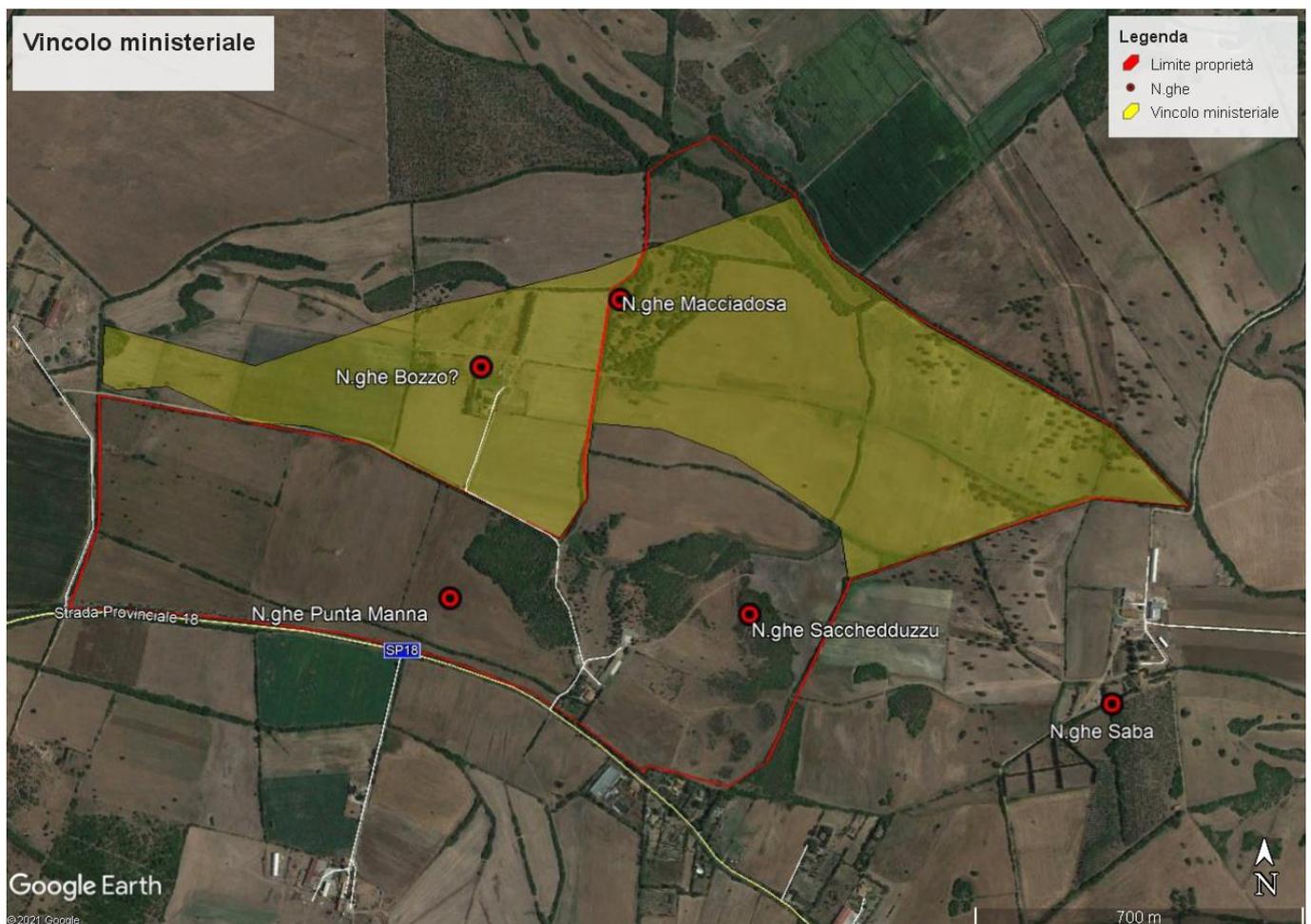
Progetto di riqualificazione di un'area agricola  
in località Macciadosa

COMUNE DI SASSARI

Relazione archeologica preliminare

### 5.3.A Vincolo ministeriale

Con Decreto Ministeriale n. 193 dell'11/07/1983, il nuraghe Macciadosa è stato dichiarato Bene d'interesse particolarmente importante ai sensi della legge 1/06/1939 n. 1089 e l'immobile (foglio 83 particella 2), contenete il nuraghe, sottoposto a vincolo.



Area del Vincolo ministeriale



Dott. Luca Doro  
**ARCHEOLOGO**  
Via S.M. di lu gardu n. 9, 07100 Sassari  
tel: 3481218098  
e-mail: lucadoro@gmail.com;  
lucadoro@pec.it  
P. IVA 02663760904

Progetto di riqualificazione di un'area agricola  
in località Macciadosa

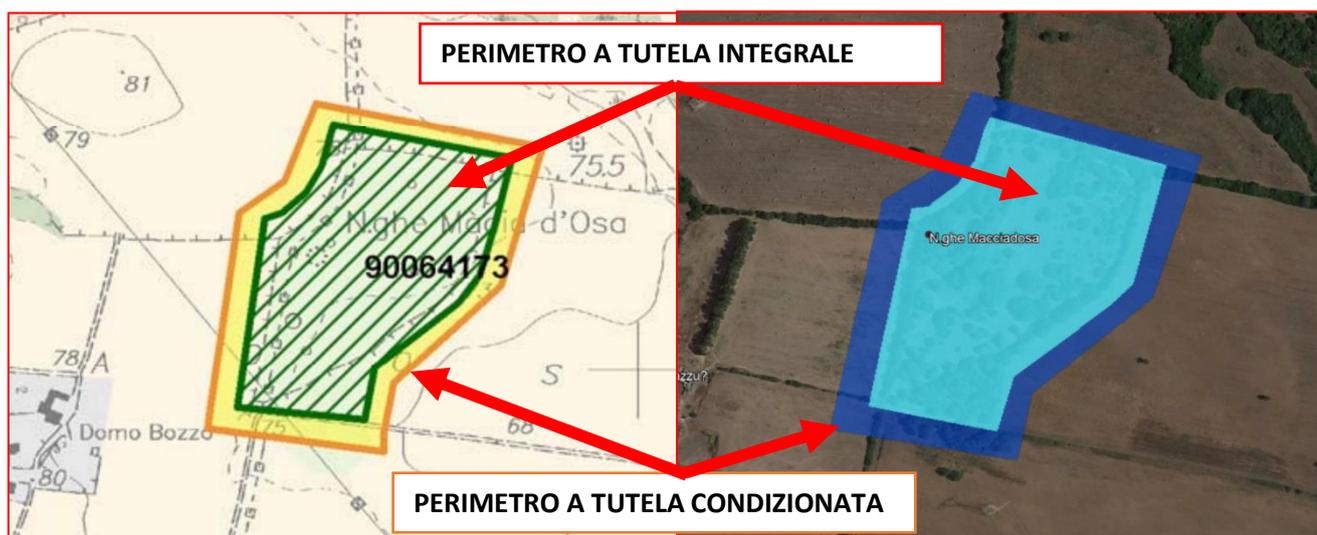
COMUNE DI SASSARI

Relazione archeologica preliminare

### 5.3. B PUC Comune di Sassari

Catalogo Beni paesaggistici e archeologici

- N. codice: 90064173 (Nuraghe Macciadosa)
- Zona omogenea H1



#### **Perimetro a tutela integrale, disciplina:**

Sono consentiti esclusivamente interventi di recupero e restauro del monumento.

Non è consentito alcun intervento di modifica dei luoghi (movimenti terra, scavi anche di lieve entità, apertura di camminamenti, ecc.).

Non è consentita la pavimentazione delle aree libere con elementi lapidei o materiali artificiali; è consentito l'uso di terra stabilizzata.

Non è consentita l'apertura di nuovi percorsi; è consentita la realizzazione di un collegamento ai percorsi esistenti, da mantenere con fondo naturale, per garantire l'accessibilità del bene.

E' obbligatoria la conservazione di tutti gli elementi vegetazionali esistenti; è consentita l'eliminazione di quelli necessari per il miglioramento e la fruizione del bene.

Sono sempre ammesse attività di studio, ricerca, scavo e restauro, nonché interventi di trasformazione connessi a tali attività, ad opera degli enti o degli istituti scientifici autorizzati.

Non sono consentite attività agricole né pastorali.

#### **Perimetro a tutela condizionata, disciplina:**

Non sono consentiti interventi di nuova edificazione né di modifica dei luoghi (movimenti di terra, scavi anche di lieve entità, apertura di camminamenti, ecc.).

E' consentita l'attività pastorale purché non venga in alcun modo danneggiata la vegetazione esistente.

Nelle parti prive di macchia mediterranea sono consentite attività agricole che non comportino l'aratura del terreno in profondità; gli interventi di aratura devono comunque essere sempre autorizzati dalla competente Soprintendenza.

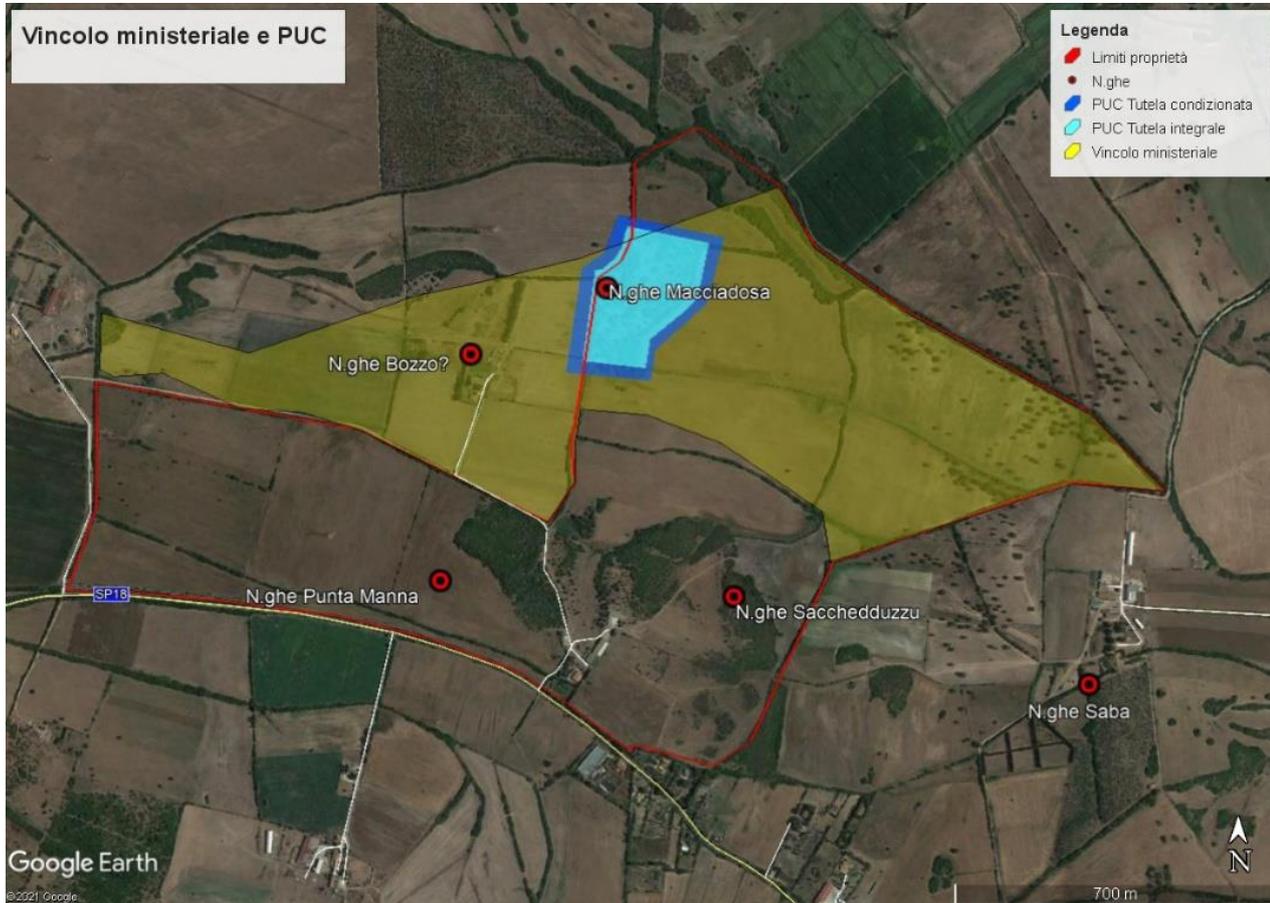
E' obbligatoria la conservazione di tutti gli elementi vegetazionali esistenti, il loro recupero e reintegro con essenze spontanee tipiche del luogo.

Sono sempre ammessi piani, programmi e progetti coordinati di tutela, valorizzazione e riassetto paesaggistico su iniziativa di enti o istituti scientifici autorizzati dalla competente Soprintendenza.

E' consentito l'inserimento di cartellonistica per la didattica purché di limitate dimensioni e che non interferisca né con le visuali dei beni né con quelle del paesaggio circostante.



### 5.3.C Discordanza nel perimetro di tutela tra PUC e Vincolo ministeriale



Nella Carta è possibile osservare la discordanza attualmente esistente tra il perimetro di tutela definito dal Vincolo ministeriale e quelli di tutela integrale e condizionata definiti dal Piano Urbanistico di Sassari. Mentre l'area definita dal PUC risulta circoscritta al sito archeologico, quella Ministeriale racchiude l'intera particella catastale 2 del foglio 83. Rimanendo nell'ambito dell'area interessata dai lavori e tralasciando il perimetro ricadente nella proprietà Bozzo, si osserva come l'area del vincolo ministeriale comprenda, verso Est, un perimetro molto esteso che si espande fino a 1.25 Km dal nuraghe, con una superficie di quasi 50 ettari.

Senza mettere in discussione l'importanza dell'area archeologica di Macciadosa e la necessità di un perimetro di tutela, in attesa di una più adeguata conoscenza dei luoghi, che potrebbe emergere dalla ricerca negli archivi della Soprintendenza e da una puntuale ricognizione nel terreno, al momento non pare comprensibile la scelta di una perimetrazione così vasta presente nel Vincolo ministeriale e si consiglia di avviare le procedure di verifica del perimetro del vincolo presso gli uffici competenti.

Una prima ricognizione nell'area, eseguita in un campo (1-indagine di superficie) ubicato a Est del sito archeologico, non ha evidenziato elementi riconducibili ad un elevato rischio. Solo lungo la fascia ricadente nell'area a tutela condizionata del PUC sono stati individuati alcuni frammenti ceramici (A1-indagine di superficie), ma nella restante porzione che si sviluppa verso Est non è stato osservato nessun dato archeologico.



Dott. Luca Doro  
**ARCHEOLOGO**  
Via S.M. di lu gardu n. 9, 07100 Sassari  
tel: 3481218098  
e-mail: lucadoro@gmail.com;  
lucadoro@pec.it  
P. IVA 02663760904

Progetto di riqualificazione di un'area agricola  
in località Macciadosa

COMUNE DI SASSARI

Relazione archeologica preliminare

## 6 Analisi fotointerpretativa

L'analisi delle riprese aeree e satellitari è stata effettuata sia sulle immagini scattate tra il 1954 ed il 2013 presenti nel navigatore della regione Sardegna "SardegnaFotoAeree" sia su quelle presenti su "Google-earth" fino al 2020.

Le immagini hanno permesso di osservare come dal 1954 a oggi nell'area vi sia stata una limitata evoluzione antropica del territorio e del paesaggio agrario, certamente alterato precedentemente, con i vari programmi di riforma agraria. Le attuali modifiche, con riduzione della vegetazione, risultano concentrate prevalentemente nell'area a Nord Est della proprietà e nell'area circostante il nuraghe Sacchedduzzu, mentre nell'area del nuraghe Macciadosa si osserva, al contrario, un aumento della vegetazione, indice di come la zona sia stata da sempre percepita come degna di conservazione e protezione.



Foto aerea dell'area relativa agli anni 1954-55



Dott. Luca Doro  
**ARCHEOLOGO**  
Via S.M. di lu gardu n. 9, 07100 Sassari  
tel: 3481218098  
e-mail: lucadoro@gmail.com;  
lucadoro@pec.it  
P. IVA 02663760904

Progetto di riqualificazione di un'area agricola  
in località Macciadosa

COMUNE DI SASSARI

Relazione archeologica preliminare



**Foto aerea dell'area relativa all'anno 1968**



**Foto aerea dell'area relativa agli anni 1977-78**



Dott. Luca Doro  
**ARCHEOLOGO**  
Via S.M. di lu gardu n. 9, 07100 Sassari  
tel: 3481218098  
e-mail: lucadoro@gmail.com;  
lucadoro@pec.it  
P. IVA 02663760904

Progetto di riqualificazione di un'area agricola  
in località Macciadosa

COMUNE DI SASSARI

Relazione archeologica preliminare



**Foto aerea dell'area relativa all'anno 1998**



**Foto aerea dell'area relativa all'anno 2006**



Dott. Luca Doro  
**ARCHEOLOGO**  
Via S.M. di lu gardu n. 9, 07100 Sassari  
tel: 3481218098  
e-mail: lucadoro@gmail.com;  
lucadoro@pec.it  
P. IVA 02663760904

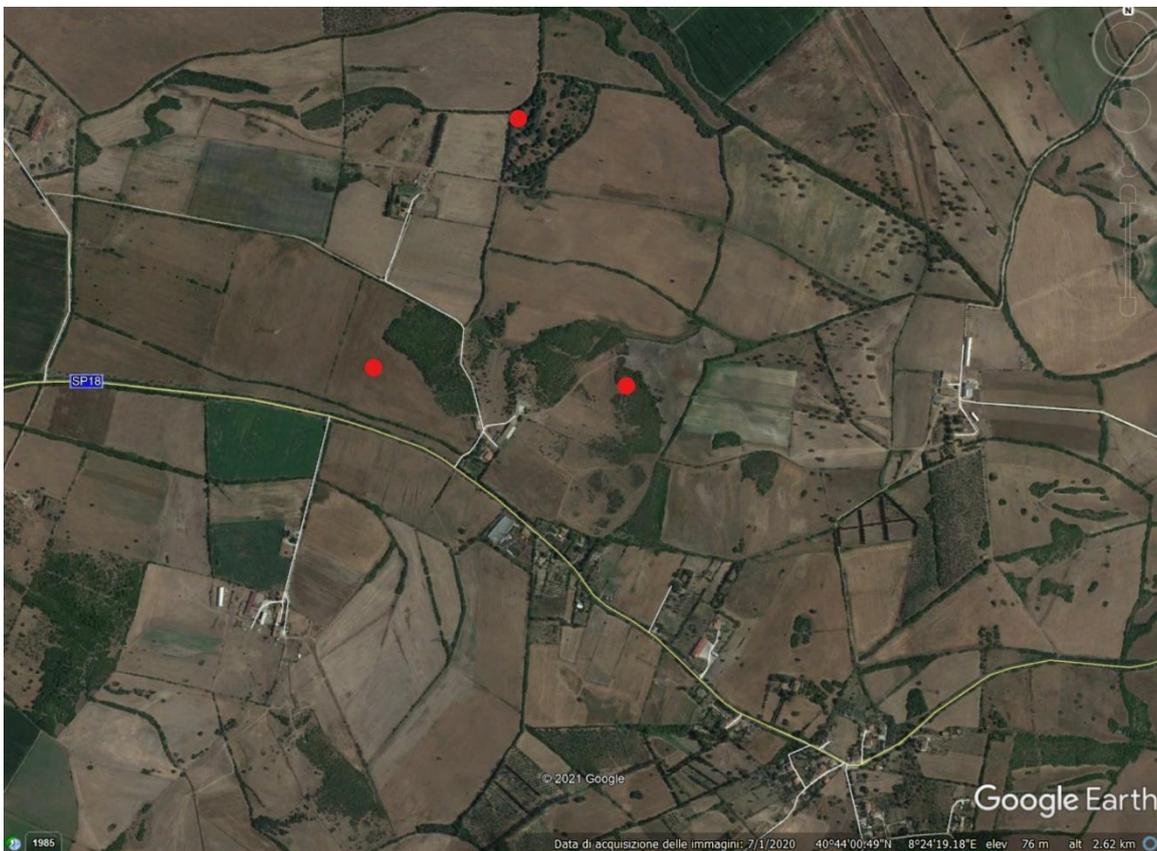
Progetto di riqualificazione di un'area agricola  
in località Macciadosa

COMUNE DI SASSARI

Relazione archeologica preliminare



**Foto aerea dell'area relativa all'anno 2013**



**Foto aerea dell'area relativa all'anno 2020**



Dott. Luca Doro  
**ARCHEOLOGO**  
Via S.M. di lu gardu n. 9, 07100 Sassari  
tel: 3481218098  
e-mail: lucadoro@gmail.com;  
lucadoro@pec.it  
P. IVA 02663760904

Progetto di riqualificazione di un'area agricola  
in località Macciadosa

COMUNE DI SASSARI

Relazione archeologica preliminare

## 7 VIARCH gasdotto

L'area in esame è stata già analizzata sotto il profilo archeologico nel 2017 e poi 2019, in occasione dei lavori di progettazione del tracciato del metanodotto in Sardegna. Nel 2019 si rese necessaria una variante al tracciato previsto nel 2017 per poter eseguire i lavori di scavo della condotta fuori dall'area vincolata del nuraghe Macciadosa.

Le ricognizioni eseguite dal collega G. Carenti lungo il tracciato che si sviluppa tra i nuraghi Sacchedduzzu e Punta Manna hanno evidenziato un'area di dispersione ceramica (due frammenti) nel capo coltivato (a Nord dell'area verde, in direzione Nord Ovest del Sacchedduzzu) e indicato per quel punto un rischio archeologico (punto 3A della carta del rischio).

Il nuovo tracciato si dovrebbe sviluppare nei pressi dei nuraghi Sacchedduzzu (localizzato 220 m a ovest), Macciadosa (560 m a nord) e Punta Manna (145 m a sud) [*La ricognizione ha indagato diversi terreni ad uso prevalentemente agricolo ma utilizzati anche per il pascolo degli animali in differenti periodi dell'anno; la visibilità è risultata prevalentemente buona. In un campo arato nei pressi del nuraghe Sacchedduzzu sono emersi due frammenti di pareti ceramiche non decorate di età storica.*] (G. Carenti 2019, p. 115).

Al momento non si conosce lo stato di avanzamento dei lavori del Gasdotto né se il progetto verrà mai realizzato.



## 8 Indagine di superficie

Dal 26 al 30 luglio 2021 è stata effettuata una ricognizione di superficie in alcune aree destinate alla realizzazione del progetto (Aree 1-5). Le aree interessate, tutte bonificate e destinate alla coltivazione di graminacee, si presentavano con una buona visibilità dovuta all'ultima mietitura. I campi sono stati battuti dallo scrivente con fasce di circa 5 metri percorse in direzione est-ovest seguendo l'andamento delle arature. Il terreno, quasi completamente dissodato risultava ricco di una componente sabbiosa e ghiaiosa, nelle quote più elevate, e da zone più argillose nelle parti più basse, con tonalità cromatiche che dal giallino sfumavano al marrone grigiastro. Nei cinque campi ricogniti solo in due (1, 3) sono stati osservati elementi archeologici.

Nel primo (1), come si è detto, sono stati individuati alcuni frammenti ceramici (A1) di età storica lungo la fascia perimetrale dell'area boschiva del nuraghe Macciadosa, ricadente nell'area a tutela condizionata del PUC; nel secondo (3) sono stati individuati due frammenti, sempre di ceramica storica (3A), nella porzione più meridionale del campo, nel punto già segnalato (anche in questo caso con due frammenti!) da G. Carenti nella carta del rischio realizzata per i lavori del metanodotto in Sardegna. Come si è detto, nelle restanti porzioni di terreno osservate non è stato individuato nessun elemento archeologico.

Nelle restanti aree della proprietà non è stata ancora effettuata la ricognizione in quanto la visibilità al momento risulta nulla o quasi nulla a causa della fitta vegetazione secca che ricopre il terreno. Questi terreni, dissodati e destinati alla coltivazione, risultano attualmente incolti e infestati da erbacce stagionali.





Dott. Luca Doro  
**ARCHEOLOGO**  
Via S.M. di lu gardu n. 9, 07100 Sassari  
tel: 3481218098  
e-mail: lucadoro@gmail.com;  
lucadoro@pec.it  
P. IVA 02663760904

Progetto di riqualificazione di un'area agricola  
in località Macciadosa

COMUNE DI SASSARI

Relazione archeologica preliminare





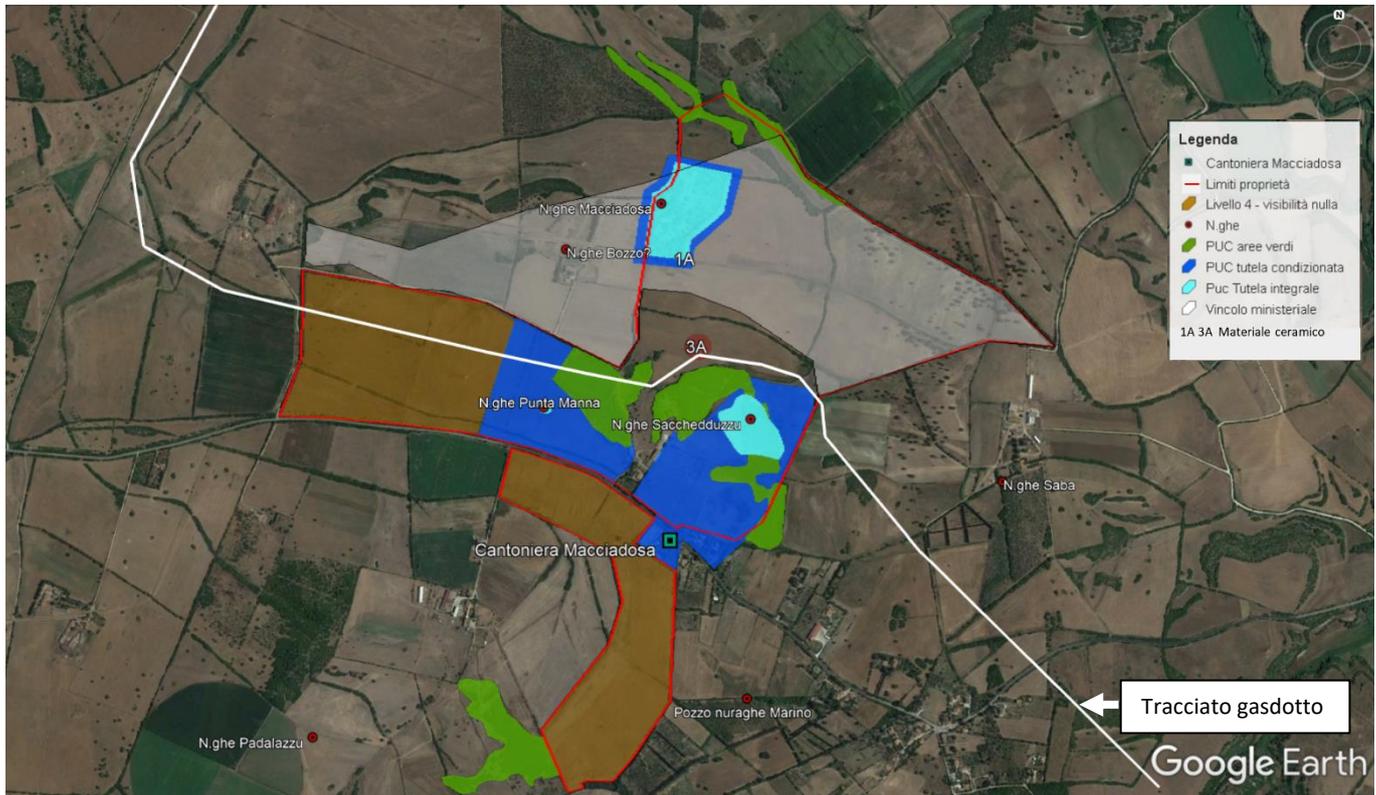
Dott. Luca Doro  
**ARCHEOLOGO**  
Via S.M. di lu gardu n. 9, 07100 Sassari  
tel: 3481218098  
e-mail: lucadoro@gmail.com;  
lucadoro@pec.it  
P. IVA 02663760904

Progetto di riqualificazione di un'area agricola  
in località Macciadosa

COMUNE DI SASSARI

Relazione archeologica preliminare

## 9 Carta del rischio archeologico



## 10 Considerazioni finali

Dall'analisi comparata dei dati raccolti in fase di progettazione è stato possibile documentare nell'area interessata la presenza di tre nuraghi: Punta Manna, Sacchedduzzu e Macciadosa: Il Punta Manna e il Sacchedduzzu sono inseriti nell'elenco dei Beni Paesaggistici della RAS mentre il nuraghe Macciadosa risulta vincolato dal DM 193 dell'11/07/1983. I tre monumenti risultano inoltre inseriti nel Piano Urbanistico Comunale, il quale ne delinea le rispettive aree di tutela integrale e condizionata. Ancora il PUC stabilisce all'interno della proprietà delle fasce di rispetto nelle aree verdi a copertura arbustiva di macchia mediterranea.

L'area è stata già analizzata sotto il profilo archeologico nel 2019, in occasione dei lavori di progettazione del tracciato del metanodotto in Sardegna. Le ricognizioni eseguite dal collega G. Carenti lungo il tracciato che si sviluppa tra i nuraghi Sacchedduzzu e Punta Manna hanno evidenziato un'area di dispersione ceramica nel capo coltivato a Nord dell'area verde, in direzione Nord Ovest del Sacchedduzzu, (3A), definendo un'areale a rischio archeologico.

La ricognizione effettuata dallo scrivente ha verificato in questo punto la presenza di sporadici frammenti ceramici ma il terreno, completamente dissodato, non lascia intuire la presenza di un alto rischio archeologico. In quest'area si consiglia tuttavia cautela, auspicando, durante i lavori, la sorveglianza archeologica.

La ricognizione di superficie è stata effettuata solo in alcune aree destinate alla realizzazione del progetto, inquanto la visibilità del terreno in gran parte della proprietà al momento risulta nulla o quasi nulla, a causa della fitta vegetazione secca che ricopre il terreno. Questi terreni, dissodati e destinati alla



Dott. Luca Doro  
**ARCHEOLOGO**  
Via S.M. di lu gardu n. 9, 07100 Sassari  
tel: 3481218098  
e-mail: lucadoro@gmail.com;  
lucadoro@pec.it  
P. IVA 02663760904

Progetto di riqualificazione di un'area agricola  
in località Macciadosa

COMUNE DI SASSARI

Relazione archeologica preliminare

coltivazione, risultano attualmente incolti e infestati da erbacce stagionali. Le aree dove è stato possibile effettuare la ricognizione, tutte bonificate e destinate alla coltivazione di graminacee (Aree 1-5), si presentano con una buona visibilità dovuta all'ultima mietitura. Nei cinque campi ricogniti solo in due (1A, 3A) sono stati osservati elementi archeologici.

Nel primo (1A) sono stati individuati alcuni frammenti ceramici di età storica lungo la fascia perimetrale dell'area boschiva del nuraghe Macciadosa, ricadente nell'area a tutela condizionata del PUC; nel secondo (3A), come si è detto, sono stati individuati due frammenti, sempre di ceramica storica, nella porzione più meridionale del campo, nel punto già segnalato da G. Carenti nella carta del rischio realizzata per i lavori del metanodotto in Sardegna.

Nelle restanti porzioni di terreno osservate durante la ricognizione non è stato individuato nessun elemento archeologico.

Escluse le aree già tutelate, ove i vincoli paesaggistici o archeologici, non consentono al momento i tipi di lavorazioni previste, nelle restanti porzioni della proprietà, in particolare dove la visibilità del terreno è nulla o quasi nulla, non è stato possibile determinare in modo chiaro la presenza o meno di evidenze archeologiche. I dati raccolti non sono sufficienti a definirne l'entità. Le tracce potrebbero non palesarsi, anche qualora fossero presenti.

Visti i dati a disposizione si ritiene che il livello di impatto archeologico accertabile nelle aree non ricognite sia medio, di grado 4 (non determinabile), in quanto il progetto interesserà aree dove, allo stato attuale delle indagini, non è possibile osservare il terreno originario.

Durante la ricerca è emersa una discordanza tra il perimetro di tutela definito dal Vincolo ministeriale e quelli di tutela integrale e condizionata definiti dal Piano Urbanistico di Sassari.

Mentre l'area definita dal PUC risulta, probabilmente, circoscritta al sito archeologico, quella Ministeriale racchiude l'intera particella catastale 2 del foglio 83.

Rimarcando l'estremo interesse dell'area archeologica di Macciadosa evidenziato nel Decreto ministeriale, in attesa di una più adeguata conoscenza dei luoghi, che potrebbe emergere dalla ricerca negli archivi della Soprintendenza, non ancora effettuati, e da una puntuale ricognizione nel terreno, al momento non pare comprensibile la scelta di una perimetrazione così vasta presente nel Vincolo ministeriale (quasi 50 ettari!) e si consiglia di avviare, presso gli uffici competenti, le procedure per una verifica dell'area vincolata.

## **11 Proposta di valorizzazione dei monumenti**

Vista la presenza di diversi monumenti nuragici e l'enorme importanza storico-scientifica e monumentale presente nel sito di Macciadosa (nuraghe con villaggio, villa rustica con abitato romano), si sottolinea la necessità di avviare, contestualmente ai lavori in esame, un più ampio progetto di valorizzazione e ricerca archeologica, in modo da conciliare, in un'unica soluzione, lo sviluppo agricolo, tecnologico ed economico del territorio con la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico culturale.

Si propone in via preliminare e da discutere e concordare con la Soprintendenza competente, un piano di valorizzazione dei monumenti archeologici presenti nella proprietà.

Una prima fase, della durata di tre anni, potrebbe concentrarsi sulla pulizia dei monumenti e lo scavo del nuraghe Macciadosa, rinviando ad una fase successiva lo scavo della struttura romana.

Le indagini saranno effettuate da una équipe di lavoro composta da archeologi, architetti, restauratori, rilevatori e operai.



Dott. Luca Doro  
**ARCHEOLOGO**  
Via S.M. di lu gardu n. 9, 07100 Sassari  
tel: 3481218098  
e-mail: lucadoro@gmail.com;  
lucadoro@pec.it  
P. IVA 02663760904

Progetto di riqualificazione di un'area agricola  
in località Macciadosa

COMUNE DI SASSARI

Relazione archeologica preliminare

Il piano di lavoro potrebbe prevedere i seguenti punti:

#### **Primo anno**

- Pulizia dalla vegetazione dei nuraghi Punta Manna, Sacchedduzzu e Macciadosa. Nell'area archeologica di Macciadosa sarà effettuata anche la pulizia della struttura romana
- Rilievo e documentazione dei monumenti.
- Analisi e studio dei monumenti
- Pubblicazioni scientifiche e divulgative, visite guidate
- Eventi pubblici e manifestazioni culturali nell'area archeologica di Macciadosa.

#### **Secondo anno**

- Indagini nell'area del nuraghe Macciadosa
- Scavo archeologico del monumento con rimozione dei crolli
- Eventuale consolidamento delle murature e delle strutture individuate durante lo scavo
- Restauro dei materiali recuperati
- Rilievo e documentazione delle evidenze archeologiche
- Analisi specialistiche e di laboratorio
- Studio dei dati acquisiti
- Pubblicazioni scientifiche e divulgative, visite guidate
- Eventi pubblici e manifestazioni culturali nell'area archeologica

#### **Terzo anno**

- Indagini nell'area del nuraghe Macciadosa
- Conclusione delle indagini nel nuraghe
- Eventuale consolidamento delle murature
- Restauro dei materiali recuperati.
- Rilievo e documentazione delle evidenze archeologiche
- Analisi specialistiche e di laboratorio
- Studio dei dati acquisiti
- Pubblicazioni scientifiche e divulgative, visite guidate
- Eventi pubblici e manifestazioni culturali nell'area archeologica.